

**Indice**

Panoramica
Attrattive
Mangiare e bere
Come Muoversi

Corea del Sud Seoul

8,2

Con il contributo di 3 viaggiatori

Cosa fare: FIERA DI SEOUL**Dove alloggiare:****Prezzo medio:** 74780 €.**Consigliata per**

Shopping



Arte e cultura



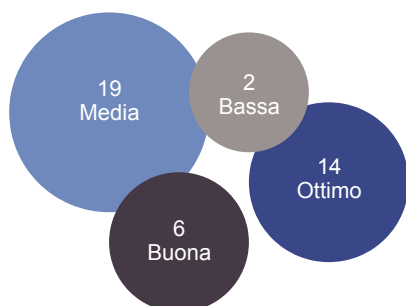
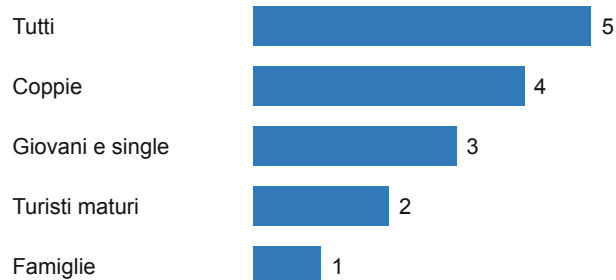
Studenti



Enogastronomia



Giovani e single

Valutazione generale**Chi c'è stato**

Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito

Indicatori



Attrattive



Trasporti



Sicurezza



Attività



Shopping



Alloggio



Mangiare E Bere



Intrattenimento



Convenienza



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti

Introduzione



Seoul è la capitale della Corea del Sud e si trova nella zona nord-ovest dello stato, nei pressi del **fiume Han**. Tra le città più popolate dello stato, anche grazie alle aree di Incheon e Seongnam, **Seoul** è senz'altro un territorio ad alta densità abitativa, ragione che ha fatto sì che lo stato prendesse **provvedimenti** sotto il profilo ambientale nella lotta contro l'**inquinamento** dell'aria e dell'acqua a causa del grande traffico e del grande **sviluppo industriale**.

Il **nucleo** più vecchio della **città** si trova nell'attuale area del **centro storico-**

direzionale, zona ricca di hotel e strutture ricettive in generale, ma anche di mercati ed uffici aziendali. Nella zona a meridione, invece, abbiamo gli **antichi sobborghi** di **Yongsan-gu** e **Mapo-gu** oltre al fiume Han che caratterizza il territorio e si trova al limite con il quartiere Gangnam-gu dove vi sono il **World Trade Center di Corea** e il **Coex Mall**, un famoso **centro commerciale**.

Per quanto concerne, invece, **Yoido**, va detto che questa **isola**, posta in mezzo al fiume Han, è **sede** del **Parlamento**, dell'edificio Korea Finance Building, tra quelli più alti, e della più grande chiesa pentecostale del mondo. Altri **grattacieli** famosi sono la **Namsan Tower**, i sei grattacieli residenziali **Tower Palace** e gli **I-Park Apartments**, permettendo a **Seoul** di posizionarsi subito dopo **Hong Kong** e **Singapore** per numero di grattacieli.

Per quanto concerne la **situazione**

climatica, va detto che **Seoul** sorge sulla regione di confine tra il clima subtropicale umido e il clima continentale umido pertanto, il periodo estivo è contraddistinto da caldo ed umidità, con temperature tra i 22 e i 29 °C e con buona concentrazione di piogge, compresa nel periodo che va tra giugno e luglio; le temperature invernali in media si aggirano intorno ai -2 °C.

Sotto il **profilo storico**, la città di **Seul** fu fondata, secondo la leggenda, nel 18 a.C. mentre nel 475 d.C. fu conquistata dal regno di Koguryo e poi da quello di Silla. Per la sua **posizione strategica**, essa funse da **cittadina fortezza** con alte mura edificate al fine di proteggerla da nemici ed animali. Le **porte** più famose ovvero, **Sungnyemun** e **Honginjimun**, nel corso della dominazione Joseon, si aprivano ogni giorno e si chiudevano accompagnate dal suono di grandi campane. Il nome antico dell'attuale **Seoul**, **Hanseong**, significa letteralmente "**città fortificata sul fiume Han**", mentre la città fu rinominata **Gyeongseong** durante l'occupazione giapponese per poi divenire **Seoul** dopo la liberazione nel 1945, con riferimento al coreano arcaico **Seobeol**, "capitale".

A partire dal 18 a.C., il nuovo regno di

Paekje stanziò la sua città principale Wiryeseong nell'area dell'attuale **Seoul**. In seguito, nel V secolo, la città fu sotto la dominazione di Koguryo per poi divenire parte del regno di Silla nel VI. Ancora dopo, con la famiglia Joseon, **Seoul** divenne **capitale**, denominata anche Hanyang, rimanendo tale fino al 1910. Negli anni successivi, **Seoul** fu sotto controllo armato filocinese e filostatunitense, un conflitto che ha lasciato purtroppo profondi segni, causando la distruzione di quasi 200.000 palazzi, circa 50.000 case e 1.000 industrie. In seguito, pertanto, grande fu l'opera di ricostruzione che ha poi condotto ai risultati attuali.

Sotto il **profilo economico** e della **modernizzazione**, gli sforzi relativi all'opera di **ricostruzione** hanno dato i loro risultati, ponendo **Seoul** al centro dell'**economia** del Paese. Si pensi, infatti, che la popolazione dell'area metropolitana costituisce il 25% circa di tutta la popolazione del Sud della Corea. A Yeouido vi è il distretto finanziario e, sempre in loco, vi sono le banche, compresa la struttura più alta di **Seoul**, il **KLI 63**, **palazzo** della **Korean Life Insurance**. Non a caso **Seoul** è ritenuta il **centro politico, economico e culturale** più importante dell'intero Stato Coreano cui

appartiene.

Tante sono le **aziende** multinazionali che agiscono nel paese e che si occupano principalmente di **costruzione navale**, **elettronica digitale**, **automobili**. Insomma, **Seoul**, con la sua rinascita dopo il trauma degli anni '50-'53, è uno dei massimi esempi di **Fenice** che risorge dalle sue ceneri.

Grande rilevanza ha anche la **vita notturna** che attrae orde di visitatori, soprattutto giovani che sentono il richiamo del ritmo di Psy, autore del Gangnam style. Non solo uomini d'affari, ma anche turisti desiderosi della vita notturna animano le strade ed i **quartieri** di **Seoul**, contribuendo alla sua già **florida economia**: si pensi che parliamo di una delle città meglio servite informaticamente a livello mondiale. Altra ragione che spinge a **Seoul** i flussi turistici, è rappresentata dal titolo di cui la città si fregia ovvero, **capitale del design**, titolo ottenuto nell'anno 2010 anche se conquistato ufficiosamente già prima.

Tra gli **eventi** segnaliamo le numerose **fiere** basate sul **settore tecnologico**, sui **processi alimentari**, sulla **produzione automobilistica**, ma tanti sono anche gli **eventi** legati al pop coreano che richiamano

moltissimi giovani in cerca di divertimento nella capitale.

Sotto il **profilo gastronomico**, **Seoul** ha una grande tradizione dove l'elemento principe è costituito dal **riso** spesso preparato con del **Kimchi**, **simbolo** per della **cucina coreana**. Tra le **bevande**, troviamo la birra, il **soju**, il **mak-gul-lee**, ma anche il vino per il forte richiamo all'occidentalizzazione: soprattutto parliamo di consumo di **vini francesi** e **cileni** oltre che **italiani**. Oltre all'elemento piccante presente in ogni piatto ed alle **bacchette di metallo** (per le zuppe vi sono cucchiai), nella **cucina coreana** abbiamo al centro di tutto l'elemento della convivialità, per cui spesso si decide di mangiare un solo piatto da dividere tra i vari commensali. Da sottolineare che ogni portata è accompagnata da una zuppa, una per ogni persona, servita nei cosiddetti **banchan** ovvero, le particolari **ciotole coreane**. Tra le preparazioni tipiche troviamo il **Kimchi**, piatto nazionale a base di **cavolo fermentato** per svariati giorni condito con spezie e verdure. Ancora, assaggiate gli **gnocchi di riso** dolce cotti al vapore detti **Teok** in coreano oppure i rotolini di riso, sempre preparati al vapore, insaporiti con verdure e carne o pesce, avvolti in alghe.

Abbiamo poi il **Bibimpap** ovvero, riso bianco al vapore, con verdure e peperoncino, servito in ciotole di ghisa; i **Bulgolgi**, **straccetti di manzo** marinati nella caratteristica salsa di soia e realizzati con cipolle, verdure e gamberi.

Tra le curiosità, ricordiamo che l'artista Nam June Paik nacque proprio a Seoul il 20 luglio del 1932: egli fu uno degli avanguardisti della Video-Art. Inoltre, va segnalato che Seoul è ricca di università come l'Università Nazionale di Soeul, l'Università della Corea e l'Università Yonsei.

Il **turismo** di Seoul è legato a svariati ambiti: innanzitutto abbiamo il **turismo d'affari**, ma c'è da dire che tanti giovani giungono nella metropoli per motivi di studio o di divertimento, seguendo l'onda del K-pop che fa sempre più adepti. Inoltre, è paradossale quanto affascinante la vista di enormi architetture moderne non distanti da grandi parchi urbani immersi nel verde. Un connubio che stride ma attira ogni anno orde di visitatori.

Cosa vedere



Seoul è una meta gettonata dai visitatori di tutto il mondo per svariate ragioni che vanno da quelle **economiche** (giacché **Seoul** è la quarta città più importante in tutta l'Asia nonché la quindicesima per quanto riguarda l'economia) a quelle della **movida**, non dimenticando l'**arte contemporanea** e lo **shopping**.

Innanzitutto, va sottolineato che **Seoul** è definita la **città del design**, titolo acquisito nell'anno 2010 ma che, in realtà, già le era stato ufficiosamente attribuito. La città, una vera e propria **megalogli**, è un must dell'**architettura** e dell'**arte** dell'intera Asia, essendo costellata di realizzazioni progettate da famosi architetti, strutture quali **grattacieli**, aree adibite a svariate funzioni. In particolare, tra le **strutture** che hanno fatto sì che **Seoul** si fregiasse del titolo di **World Design Capital** nel 2010, ricordiamo la **Dongdaemun Design Plaza**, dalla particolarissima forma. Uno dei **simboli di Seoul**, il DDP fu progettato dall'architetto

iracheno Zaha Hadid e Samoo; l'**edificio** ha un taglio decisamente neofuturista, caratterizzato da forme allungate e da un **parco** calpestabile posizionato sui suoi tetti, ricco di **negozi** e grandi **aree** adibite a fini **espositivi**, sale riunioni e sale conferenze. Qui passano **prodotti di design** aziendale, nonché personaggi di spicco nel settore moda e design, ma non solo. All'interno della struttura, vi è anche il **Museo del design**.

Da visitare è senz'altro anche il **Museo d'arte moderna e contemporanea di Gwancheon**, detto MMCA, che si trova poco fuori la città di **Seoul** e che ospita ben 6500 opere. Tra queste, figura **The More the Better**, una **torre** di circa 20 metri alla quale sono collegati più di 1000 monitor adibiti a generare un flusso video di natura psichedelica. Da vedere, poi, sono i **murales** che ritroverete un po' ovunque in città: dal **Mullae Art Village** ai **vicoli di Hongdae**. Per gli amanti della musica, è impossibile prescindere dal concetto di Korean Pop collegato all'idea mondiale delle Girl Generation, con il loro video "I got a boy", non dimenticando il tormentone coreano del rapper Psy con il suo "Gangnam Style". Difatti, nell'area di **Gangnam**, uno dei **quartieri di Seoul**,

vengono organizzati dei veri e propri percorsi musicali che permettono di addentrarsi nel mondo del pop coreano, il cosiddetto K-Pop, visitando le più grandi **major cinematografiche** del Paese, ma anche ballando fino allo sfinimento.

Sotto il **profilo culturale**, va tenuto presente che la dinastia Joseon costruì cinque grandi palazzi a **Seoul** ovvero, Changdeokgung, Changgyeonggung, Deoksugung, Gyeongbokgung, Gyeonghuigung, oltre al palazzo minore di Unhyeongung ed a svariati **templi** quali, Jongmyo, Dongmyo, Munmyo, Jogyesa e Hwagyesa. Tra i **musei** ricordiamo il **Museo nazionale della Corea**, il **Museo memoriale della guerra**, il **Museo delle Scienze**.

Se siete **amanti dello shopping**, a **Seoul** troverete pane per i vostri denti, persino di notte. Infatti l'**area di Dongdaemun** permette di fare acquisti anche per 24 ore, notte inclusa ovviamente. Il distretto commerciale, attivo 24 h su 24, è il più grande dell'intera Corea, costituito da sveltanti **grattacieli**, con innumerevoli negozi dove si può comprare davvero ogni genere di prodotto, dall'**elettronica** all'**abbigliamento**. Tra i vari negozi, segnaliamo Il Migliore, Maxtyle, Lotte.

Ancora, se siete amanti delle bancarelle, fate un salto al **Namdaemun Market**, il più grande **mercato** della Corea, dove comprare ogni sorta di chincaglieria ma anche il tipico **ginseng coreano**, di colore **rosso**. Anche qui, molte aree, non chiudono durante le ore notturne.

Se siete amanti della **movida**, recatevi nel **quartiere di Gangnam**, paradiso dei **clubber** e dei seguaci del pop coreano (obbligatoria una serata al Club Octagon, il locale più in voga della zona, enorme, con piscina e ben 60 tavoli e 10 sale VIP) mentre se subite il **fascino bohemien**, fate un salto a Hongdae, il quartiere universitario pieno di hipster, dove è possibile ballare in parchi giochi sino a notte inoltrata. Non mancano, poi, club dove ascoltare musica reggae o jazz, non disdegnando il rap e l'Electronic music. Inoltre, fate un giro nella **zona di Itaewon** rinomata per i suoi pub e le discoteche occidentali. Animata fino all'alba, la regione vede la presenza dei cosiddetti juice bar dove, soprattutto gli uomini, comprano dalle cameriere drink molto costosi.

Se vi piace lo **street food** o non volete rinunciare alla cucina occidentale, non disperate. A **Seoul** non manca davvero

nulla. E non disperate neppure per il caffè: pensate, infatti, che la città di **Seoul**, grazie ai suoi circa 300 punti vendita Starbucks, è al primo posto nella classifica mondiale per numero di caffetterie del marchio. Tuttavia, la **bevanda** tipica di **Seoul** è il **tè** che potrete sorseggiare nelle affollate sale del **quartiere di Insa-dong**, ricco di negozi di **artigianato** e di **souvenir**. In particolare, la Sin Yetchatjip è una delle più antiche sale da tè della città, posta all'interno di un hanok. Da menzionare sono anche il Mugyodong Bugeokukjib, dove mangiare coreano, il Jung Sik Dang, il Tavolo 24.

Se siete amanti del verde, visitate i **Giardini Segreti Del Changdeokgung Palace**, opera dei Choson, dinastia che qui regnò dal 1392 al 1910. Il palazzo, uno dei cinque reali di **Seoul**, è considerato Patrimonio dell'Unesco e ad esso è annesso un bellissimo giardino dove un tempo poteva accedere solo la famiglia reale. Qui tanti sono gli alberi secolari e i laghi, dove troverete una guida che vi accompagnerà. Va ricordato, inoltre, che l'**area urbana di Seoul** include sei grandi **parchi**, tra i quali la **Seoul Forest**.

Per gli amanti del **pattinaggio**, ricordiamo la presenza dell'**area Jamsil** dove i giovani

potranno divertirsi a pattinare sulla pista di ghiaccio chiamata "Lotte World". Il Jamsil Sport Complex costituito da cinema, aree ritrovo e centri sportivi, ha ospitato nel 1986 i Giochi Asiatici e nel 1988 le Olimpiadi di Seoul. Se poi siete amanti della tranquillità non potete non visitare Bukchon, l'ultimo villaggio della Corea tradizionale, con i suoi 900 hanok. Se decidete di recarvi al mattino, godrete di un'atmosfera indescrivibile all'insegna del relax.

Per quanto riguarda i **trasporti**, va detto che la costruzione del DDP è collegata alla metropolitana di **Seoul** tramite Dongdaemun History & Culture Park, stazione sulla linea 2, 4 e 5. Tenete presente che è possibile prendere la Linea metro normale che si ferma in tutte le stazioni dall'aeroporto Incheon al capolinea della stazione di Seoul, grazie a un biglietto singolo, carta di trasporto ricaricabile "T-money" o la scheda di trasporto "M Pass" per coloro che sono in viaggio da stranieri.



ATTRATTIVE

Fiera di Seoul



ALTRE ATTRAZIONI

La **Fiera di Seoul** (Coex, Convention & Exhibition) si trova al centro dell'area business della città:

è un grande **quartiere espositivo** con 28 anni di storia alle spalle e un buon numero di **congressi** ed esposizioni di livello internazionale ospitate.

Tra i maggiori **eventi fieristici** vanno ricordati la **Fiera internazionale dell'architettura** (maggio), la Fiera dell'infanzia "**Kidsfair**" (novembre), il "**Seoul International Photo&Imaging Industry Show**" (aprile).



MANGIARE E BERE

Consigli Utili su Cucina e vini

CUCINA E VINI

La cucina Coreana è a base di carne; tra i piatti tipici segnaliamo il bulgogi, carne e verdure, il **galbi**, carne cotta sopra la griglia, manzo crudo stagionato, l'omelette con



COME MUOVERSI

Metropolitana di Seoul

Con i suoi otto milioni di passeggeri l'anno è una tra le più frequentate metropolitane del mondo oltre che una delle più lunghe: la

Come arrivare: dall'aeroporto con i taxi o gli appositi bus navetta, in metropolitana (linea 2, fermata "Samsung Station"), con i bus 2413, 2415, 3217, 3218, 3412, 3414, 3415, 4418, 4419, 4428, Gangnam 01.



Coex, World Trade Center Samseong-dong, Gangnam-gu

+82 260001125

polpa di granchio e il cavolo cinese; tra i dolci segnaliamo le castagne dolci e il dessert di cachi secchi.

metropolitana di Seoul, capitale della **Corea del Sud**, si estende per ben duecentottantasette chilometri e duecentosessantasei stazioni.

I dati riportati fanno ancora più impressione pensando al fatto che la **prima linea** è stata iniziata solo nel 1974. Entro il 2008 sarà finita anche l'undicesima linea e sono previsti nei prossimi anni importanti lavori per grandi **ampliamenti**.

Il **costo** dei **biglietti** varia in base ai chilometri percorsi da un minimo di 100 won (circa sessanta centesimi di euro) ad un massimo di 1000 won (sei euro).

Le **linea 1** (blu) va da Soyosan a Incheon (o Gwanmyeiong nell'altro ramo); la **linea 2** (verde) dalla City Hall a Sinseoul-dong o Kkaschisan; la **linea 3** (arancione) va da

Daehwa a Suseo; la **linea 4** (blu) da Danggogae a Oido; la **linea 5** (viola) da Banghwa a Sangil-dong o Macheon; la **linea 6** (marrone) da Eungam a Bonghwasan; la **linea 7** (verde scuro) da Amsa a Mora; la **Bundang Line** (gialla) da Seolleung a Bojeong; la **Junganga Line** (celeste) da Yongsan a Paldang.

Per maggiori **informazioni:**

www.seoulmetro.co.kr/eng